



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 158
del 10 APR. 2014

OGGETTO: Procedimento di selezione concernente la copertura di 1 posto per dirigente con profilo "socio-educativo", area servizi sociali – presa d'atto della determinazione del segretario generale n° 5567/2014 afferente le conclusioni della procedura di mobilità – determinazioni conseguenti – Atto di indirizzo.

L'anno duemila quattordici il giorno dieci alle ore 11,10
del mese di Aprile nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccitto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) prof. Claudio Conti		Si
2) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro	Si	
3) geom. Massimo Iannucci	Si	
4) arch. Giuseppe Dimartino	Si	
5) arch. Stefania Campo	Si	
6) dr. Stefano Martorana		Si

Assiste il Segretario Generale dott. Vito V. Scalo

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 29012 /Serg. Cmu, del 10.04.2014
- Dato atto che ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, i pareri non sono stati espressi in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
 - Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiare le presenti proposte immediatamente esecutive, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91, con voti: minori e pari.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 11 APR. 2014 fino al 26 APR. 2014 per quindici giorni consecutivi.

11 APR. 2014

Ragusa, il

IL MESSO COMUNALE
(Licita Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

18 APR. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scatogna

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 11 APR. 2014 al 26 APR. 2014 senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, il

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11 APR. 2014 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, il

11 APR. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE



Copia conforme da

Ragusa, il 11 APR. 2014

SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO DELL'AVV.Q.C.S.
(Dott.ssa Maria Giovanna Scatogna)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE S.G.

Prot n. 29012/Sez. S.G. del 10.04.2014

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: procedimento di selezione concernente la copertura di 1 posto per dirigente con profilo "socio-educativo", area dei servizi sociali – presa d'atto della determinazione del segretario generale n° 55672014 afferente le conclusioni della procedura di mobilità – determinazioni conseguenti - atto di indirizzo.

Il sottoscritto, dott. Vito Vittorio Scalagna, segretario generale, nella qualità di responsabile delle procedure di selezione riguardanti le qualifiche dirigenziali del Comune, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che dalla data di insediamento dell'Amministrazione Comunale (26.06.2013) il numero dei dirigenti in servizio non è corrispondente al numero dei settori in cui si articola la struttura organizzativa del Comune, per diverse ragioni: pensionamento di un dirigente con profilo tecnico e scadenza del contratto stipulato da tre dirigenti, in servizio ex art. 110 del TUEL;

Dato atto:

- che il Comune di Ragusa ha violato nell'esercizio finanziario 2012 le norme sul c.d. *patto di stabilità*, le cui conseguenze sanzionatorie si riverberano, tra l'altro, anche sotto il profilo assunzionale per l'anno successivo a quello di riferimento¹;
- che la formulazione ellittica con cui è stato disposto il divieto assunzionale, nella rigorosa interpretazione proposta e sostenuta dalla magistratura contabile, non ha consentito all'amministrazione di poter ricorrere a qualsivoglia incarico dirigenziale neanche nella forma della convenzione, distacco, proroga e/o rinnovo;
- che per fronteggiare il tratteggiato deficit organizzativo l'Amministrazione, al fine di garantire la continuità amministrativa nei settori sprovvisti della figura apicale, ha dovuto ricorrere all'affidamento di incarichi dirigenziali ad interim (vds. Determinazioni sindacali nn. 40 del 12/07/2013 e 110 del 31/12/2013)

che tra i posti dirigenziali "vacanti" vi è, per la parte che qui interessa evidenziare,

¹ Si evidenzia, in particolare, che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza l'Ente: "non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione"

anche quello relativo al profilo "socio-educativo", da assegnare al settore "servizi sociali-asili nido";

Ritenuto:

- che l'adozione di misure a sostegno della marginalità sociale e di politiche finalizzate alla riduzione del disagio sociale e di recupero di soggetti svantaggiati rientra tra le attività primarie e strategiche che l'Amministrazione intende perseguire;
- che, parimenti, rientra tra le priorità d'intervento e tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione garantire una migliore gestione dei servizi attinenti la scuola dell'obbligo (trasporto alunni, servizio mensa, erogazione buoni libro, interventi per la dispersione scolastica ecc...) e i servizi educativi degli asili nido comunali;
- che l'attivazione proficua delle suddescritte azioni e politiche pubbliche necessitano di un'attività organizzativa (risorse umane e strumentali, definizione di obiettivi e strategie, reperimento, individuazione e allocazione delle risorse finanziarie), diretta e coordinata, con la pienezza dei compiti e delle responsabilità affidate dalla legge (art. 107 del D. Lgs. n° 267/2000), da un dirigente "a tempo pieno",

Considerato che con deliberazione n° 529 del 19/12/2013, che qui si intende integralmente richiamata, la Giunta Municipale ha definitivamente approvato, tra l'altro, la programmazione triennale "2013-2015" relativa al fabbisogno di personale prevedendo le relative modalità di copertura dei posti vacanti e disponibili;

Rilevato, in particolare:

- che con il succitato provvedimento programmatico è stato già stabilito, per il triennio 2013-2015, la copertura del posto dirigenziale suddescritto nell'ambito delle assunzioni esterne, prevedendosi, al contempo, la relativa spesa;
- che previamente, come d'obbligo, sono state avviate le procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n° 165/2001;
- che, precisamente, con determinazione del segretario generale n° 2059 del 30/12/2013 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del d.lgs 165/2001 e dell'art. 42 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, per n. 1 posto di dirigente socio-educativo;
- che, successivamente, l'avviso, contenente, tra l'altro, requisiti di partecipazione, termini e modalità di presentazione delle istanze, è stato pubblicato sul sito internet del Comune e sulla G.U.R.S;
- che con determinazione del segretario generale n° 556 del 01/04/2014, si è concluso il procedimento con il quale si dà atto che i tre concorrenti che hanno partecipato alla selezione in argomento non avevano i requisiti prescritti dalla *lex specialis* d'italchē si è proceduto alla loro esclusione;

Preso atto, pertanto, degli esiti del procedimento di mobilità di cui alla citata determinazione del segretario generale n° 556/2014 e che occorre procedere all'assunzione delle conseguenti determinazioni;

Valutate, sotto ogni profilo, le possibili soluzioni da adottare, tutte astrattamente e alternativamente percorribili, ai sensi del vigente *Regolamento per la disciplina dei concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato*, approvato con deliberazione di G.M. n° 236/2012 e s.m.i., al fine di rendere "stabile" la copertura del posto in argomento: 1) attivazione delle procedure per concorso pubblico esterno; 2) attivazione delle procedure finalizzate alla effettuazione di *assunzioni utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate*" ex D.L. n° 101/2013 e normativa ivi richiamata;

Considerata, inoltre, l'esigenza di scegliere, tra più opzioni tutte egualmente sostenibili, quella che consenta di poter selezionare rapidamente il dirigente da destinare al settore dei servizi sociali al fine poter sviluppare, a regime, sin dalla fase ascendente di

approvazione del bilancio di previsione e della definizione degli obiettivi, tutte le migliori politiche pubbliche inerenti la gestione dei servizi sociali e degli asili nido;

Letta la relazione del dirigente incaricato ad interim del settore VIII – Servizi sociali (nota prot. n° 27993 del 7 aprile 2014) dove si evidenziano straordinarie criticità gestionali e organizzative, anche nell'area servizi sociali, asili nido, pubblica istruzione (con possibili refluenze negative sul corretto svolgimento dei servizi), riconducibili all'affidamento ad interim di diversi settori in capo ad un unico soggetto con l'inevitabile aggravio di ulteriori compiti, funzioni e responsabilità;

Ritenuto che la procedura prevista dall'art. 4, c. 3-ter del D. L. n° 101/2013 garantisce la partecipazione di soggetti già sottoposti positivamente alle rigorose prove selettive, per esami, del concorso pubblico e, all'uopo, riconosciuti "idonei" dall'apposita commissione esaminatrice e di poter, conseguentemente, stabilire che detta procedura, è quella che – senza dispersione alcuna delle garanzie previste a tutela della scelta di un candidato culturalmente e professionalmente preparato e senza in alcun modo rinunciare alle finalità di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità dell'*agire* amministrativo – meglio si adatta alle esigenze di speditezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *"Disposizioni urgenti per il perseguitamento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"* si colloca nell'ambito delle misure necessarie ed urgenti del Governo volte, tra l'altro, a dettare disposizioni in materia di pubblico impiego al fine di razionalizzare ed ottimizzare i meccanismi assunzionali prevedendo, tra l'altro, una disciplina sui criteri di utilizzo delle graduatorie dei vincitori e degli idonei;

Atteso che, peraltro, l'Amministrazione, recependo le norme di cui al decreto n. 101/2013, ha già previsto, con deliberazione di G.M. n° 57 del 14/02/2014 (recante modifiche e integrazioni al regolamento per la disciplina dei concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato), con le rettifiche apportate con deliberazione n° 68 del 20/02/2014, una disciplina di dettaglio riguardante la procedura *de qua*;

Richiamate integralmente le succitate deliberazione nn. 57 e 68, sia sotto il profilo dei presupposti di fatto che delle ragioni di diritto, rispetto alle quali l'adozione del presente provvedimento è certamente coerente e, in particolare, la deliberazione n. 68/2014 nella parte in cui si evidenzia, con dovizia di riferimenti giurisprudenziali², che l'utilizzo delle graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità, approvate da altre amministrazioni pubbliche, consente anche ai Comuni di sopperire celermemente alle necessità reali e concrete di personale esonerandoli, pertanto, dall'onere di indizione di un nuovo concorso, tanto in termini di impiego di risorse economiche quanto di risorse umane e strumentali;

Sentiti, ciascuno per le proprie competenze, il dirigente del settore II, *Gestione risorse umane* e il dirigente *ad interim* del settore VIII, *Servizi Sociali e politiche per la famiglia. Pubblica istruzione, politiche educative asili nido*;

Ritenuto, pertanto, di dover optare per l'adozione della procedura finalizzata all'assunzione esterna di personale utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni ai sensi degli artt. 6 bis e 6 ter del *Regolamento per la disciplina dei concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato* nel testo vigente;

² cfr., tra le più recenti, Sezione Regionale della Corte dei Conti Umbria, delibera n° 124/2013;

Dato atto che, per le motivazioni suddescritte, è necessario dichiarare l'immediata esecutività all'atto;

Visto il Decreto legislativo n° 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n° 165/2001;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

Vista la proposta di pari oggetto n.¹² 340/S.G. del 10.08.2014;

Riconosciuta la propria competenza e ritendendo di dovere provvedere in merito;

Visto l'¹² art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare le premesse del presente atto e per l'effetto:

1. ritenere e stabilire che, successivamente alla conclusione del procedimento di mobilità nei termini di cui alla determinazione del segretario generale n°556/2014, la procedura più congrua, in termini di efficienza, efficacia ed economicità, per le esigenze dell'Amministrazione, relativa alla copertura di un posto per dirigente con profilo socio-educativo, area dei servi sociali, sia quella prevista dall'art. 4, c. 3 ter, del D.L. n° 101/2013, così come disciplinata dalla deliberazione di G.M. N° 68/2014;
2. emanare apposito atto d'indirizzo per il segretario generale con il quale si invita il predetto ad adottare tutti gli atti conseguenti al punto n° 1 del deliberato;
3. dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
4. dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, c. 2, della L.R. n°44/91, con voti unanimi e palesi.

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i. e dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 non si esprime parere tecnico in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Ragusa II,

Il Dirigente

Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II,

Il Dirigente

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i. e dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, non si esprime parere contabile in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

L'importo della spesa di €.

Va imputata al cap.

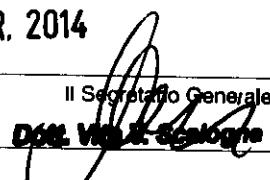
Non si esprime parere in ordine alla legittimità in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Ragusa II,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa II,

Il Segretario Generale


Dott. Vito A. Scialdone

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

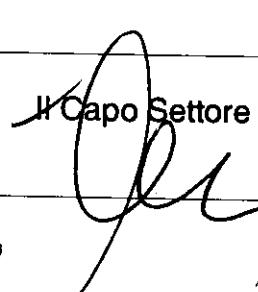


Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte Integrante:

Ragusa II,

Il Responsabile del Procedimento


Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo

